

### **Ill.mo Signor Sindaco del**

### **Comune di Veglio**

Il Sottoscritto Angelo Marengo, in qualità di Organo di Revisione del Comune di Veglio nominato in data 10 aprile 2015, in relazione alla **verifica salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione stato attuazione programmi esercizio finanziario 2016 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000** e alla **variazione di assestamento generale ex all'art.175 c.8 D.Lgs. 267/2000**, all'ordine del giorno della **seduta del Consiglio Comunale convocata per il giorno 21 luglio c.a.;**

#### **esaminata**

la seguente documentazione inviata:

- i prospetti redatti dal Servizio Economico-Finanziario

dalle quali si evince la completezza delle verifiche di legge esperite dal Servizio Economico-Finanziario nonché:

- la loro attendibilità;
- la congruità delle stime di entrata e spese annuali;
- la permanenza degli equilibri di bilancio per le annualità 2016-2017-2018;
- la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa oltre alla congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il corrente esercizio;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- la verifica dello stato di attuazione dei programmi previsti;
- la verifica delle risorse assegnate ai singoli programmi e le relative necessità di assestamento ;

#### **verificato**

che da dette verifiche emergono, in particolare, i seguenti elementi significativi (secondo le indicazioni del *Documento n. 6 dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali* adottato dal *Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili*):

- non si stanno verificando minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o con corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- per quanto riguarda la spesa, non sono emerse nuovi o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto, non fronteggiabili con maggiori entrate affettivamente accertate o con la documentata riduzione di altre spese;
- non sono emersi debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;

- non si sta verificando una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui;

e conseguentemente che:

- alla data odierna gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;
- per la restante parte dell'esercizio le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;
- per quanto concerne la gestione dei residui di situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;
- complessivamente, la gestione finanziaria dell'Ente, tenuto conto della consistenza di cassa, del sostanziale equilibrio tra entrate e spese complessive originate dalla gestione di competenza e dall'andamento della gestione dei residui come sopra delineato, rende possibile prevedere di escludere il formarsi di un disavanzo di amministrazione a fine gestione;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

sulla base della documentazione sopra citata;

ai fini delle determinazioni del Consiglio Comunale in merito:

- alla verifica degli equilibri di bilancio per le annualità 2016-2017-2018;
- alla variazione di assestamento generale

da adottarsi entro il 31 luglio p.v. ai sensi, rispettivamente, dell'art. 193 e dell'art. 175 – c. 8 del D.Lgs. 267/2000, stante la modifica intervenuta con l'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dall'art. 1, comma 1 del D.Lgs. 126/2014 in materia di armonizzazione dei bilanci;

**esprime**

#### **PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla sussistenza degli **equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2016** ed all'approvazione della **variazione di assestamento generale di bilancio** ammontante a complessivi **Euro 10.490,00** in pareggio tra maggiori e/ minori entrate - maggiori e/o minori spese, così come indicate in premessa.

San Candido, 19 luglio 2016

**Il Revisore**

**Angelo Marengo**

Firmato digitalmente